

COMUNICATO STAMPA  
27 MAGGIO 2013

## CONFAPI PADOVA: IL DECRETO «SBLOCCA-CREDITI» E' UN PRIMO PASSO, MA SERVONO MISURE STRUTTURALI

*Il decreto allenta il Patto di stabilità, sbloccando 52,5 milioni per Padova e provincia. Carlo Valerio, coordinatore di Sistema Casa Confapi: «La misura arriva tardi, ma indica un cambiamento di rotta. Ora servono interventi strutturali: è necessario allentare globalmente il Patto perché le imprese del settore edile possano ricominciare a guardare al futuro con fiducia».*

Ossigeno. È quello che il decreto «sblocca-debiti» rappresenta per i tanti fornitori di enti locali che finora, costretti dai vincoli del Patto di stabilità, non potevano pagare le fatture arretrate. Su Padova e provincia il decreto sblocca un importo complessivo di 52,5 milioni di euro: 15,5 milioni di euro possono essere pagati alle imprese dalla Provincia di Padova e poco più di 37 milioni dai Comuni. A stabilirlo è il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

«E' un decreto che arriva tardi, visto l'enorme numero di imprese che nel frattempo sono state costrette a chiudere proprio a causa dei ritardati pagamenti da parte della Pubblica amministrazione. Nondimeno, si tratta indubbiamente di un buon primo passo che ci sentiamo di interpretare con ottimismo come un significativo cambio di rotta nella politica del governo – sottolinea **Carlo Valerio**, titolare di JVP sas e coordinatore di Sistema Casa Confapi Padova – Di fatto, perché le imprese possano guardare al futuro con fiducia è però necessario che a questo primo provvedimento seguano programmi certi e basi solide: solo così le imprese del settore edile potranno permettersi di fare preventivi e partecipare alle gare di appalto con serenità».

Il decreto determina la ripartizione dell'allentamento del Patto di stabilità interno per un totale di 4,5 miliardi di euro a livello nazionale, interessando soprattutto le imprese del settore edilizio. In tutto, sono circa 5.000 i Comuni e 107 le Province italiane che ne usufruiscono, e che ora hanno la possibilità di effettuare una prima tranche dei pagamenti alle imprese previsti dal decreto legge n. 35/2013.

«Teniamo presente che, per quanto riguarda Padova e provincia, si viene a sanare una ferita aperta da tempo: su un totale di 52,5 milioni sbloccati, 37,2 milioni di euro riguardano fatture degli anni scorsi ancora da saldare, mentre 15 milioni e 300 mila euro vanno a liquidare fatture di questi primi mesi 2013. Ora, però, occorre allentare il Patto di Stabilità nella sua interezza» conclude Carlo Valerio «e attuare una politica di sgravi fiscali che rimetta in moto il settore edile, a cui sono legati a cascata molti altri settori, sostenendo le fasce deboli della popolazione, a partire dalle giovani coppie che devono essere aiutate nei mutui per l'acquisto della prima casa».

CONFAPI PADOVA

*Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Padova*

Diego Zilio

**Ufficio Stampa**

stampa@confapi.padova.it